



Algún día no es un día de la semana

Sol Aguirre

[Download now](#)

[Read Online ➔](#)

Algún día no es un día de la semana

Sol Aguirre

Algún día no es un día de la semana Sol Aguirre

En un viaje a Nueva York, una atípica madre soltera decide emprender su particular camino hacia la felicidad.

El libro narra un año en la vida de Sofía, una mujer de 42 años, que vive en Madrid. En una visita a la Gran Manzana, toma una decisión: encontrar su lugar en el mundo. A lo largo de la historia, la acompañaremos en su cotidianidad, en sus viajes (geográficos y emocionales), y veremos cómo se enfrenta a sus miedos, a sus pasiones y a sí misma.

Sofía es cualquier persona que, en un momento dado, decide cuestionarse, replantear, desaprender, recordar lo que un día quiso ser y que, por cualquier razón, se quedó por el camino.

Algún día no es un día de la semana Details

Date : Published February 14th 2017 by La Esfera de los Libros

ISBN :

Author : Sol Aguirre

Format : Kindle Edition 376 pages

Genre :

 [Download Algún día no es un día de la semana ...pdf](#)

 [Read Online Algún día no es un día de la semana ...pdf](#)

Download and Read Free Online Algún día no es un día de la semana Sol Aguirre

From Reader Review **Algún día no es un día de la semana** for online ebook

Il confine dei libri says

4.5

Salve lettrici,
come state in balia di questo tempo bipolare?
Io con la febbre e l'influenza, ma ho approfittato della situazione per leggere, leggere, leggere.
Il romanzo di cui vi parlo oggi è una lettura da poco terminata e che ho potuto apprezzare grazie a Newton Compton.
Si tratta di "Nessun giorno della settimana" della scrittrice spagnola Sol Aguirre, in uscita oggi, 24 Maggio.

Madrid, Spagna.
Sofia è una quarantaduenne single, madre di due bambini russi adottati 5 anni prima, non solo per il desiderio di diventare madre, ma per la necessità di dare una madre a dei bambini bisognosi.
Ama la sua città, ma ancora di più ama New York, Central Park e la panchina sulla quale usa sedersi, davanti a Bow Bridge, quando va a trovare la sua amica Clara.
Sofia sembra contenta della sua "singletudine". Vive perfettamente la sua libertà sessuale e non ha problemi a lasciarsi travolgere dalle storie di una notte.
Ha due grandi amici, Asia e Luis, un omosessuale che condivide il suo modo di vivere e che lei considera il suo marito gay.
Durante un ultimo viaggio a New York, Sofia capisce che deve mettere ordine nella sua vita, lo deve a se stessa e ai suoi figli, e comincia a riflettere sul suo futuro e su quello che vuole fare.
Spinta dai suoi amici più stretti, decide di aprire un blog umoristico femminile, Las Claves de Sol, dove racconta le sue giornate e le sue esperienze amorose con autoironia e tantissimo humor.
Nel frattempo conosce un uomo, Pedro, che comincia con lei un tira e molla che la mette in allarme. Capisce, ma non ammette a se stessa, che quest'uomo comincia ad avere un peso nella sua vita, come, più di 15 anni prima, lo aveva avuto un altro uomo che l'ha completamente distrutta e con il quale non riesce ancora a tagliare i ponti.
Combattuta da questa situazione, dal difficile mestiere di mamma single, amica presente, lavoratrice indefessa e sognatrice irriducibile, Sofia vivrà alcune esperienze che la cambieranno profondamente, che le faranno raggiungere una nuova consapevolezza in cui capisce che può essere chi e tutto ciò che vuole.

Che bella lettura fresca e nuova, ragazze!
Sono molto contenta di essermi fatta sedurre dalla trama e attrarre dalla cover di questo romanzo divertentissimo e non solo, perché alla fine ho scoperto una perla colorata e luccicante.
Innanzitutto, complimenti a questa scrittrice, Sol Aguirre, che, mi sembra di capire, sia in un certo senso anche la protagonista del romanzo.
Di sicuro è vera la storia del blog, Las Claves de Sol, che in Spagna ha più di 80mila contatti al mese, come è vero anche il suo amore per New York.
Il romanzo percorre un anno nella vita di Sofia, da Settembre a Settembre, ogni capitolo un mese di questo anno in cui la protagonista racconta con un linguaggio diretto, fresco e impressivo, gli eventi salienti della sua vita.
Con il suo stile sfacciato e senza filtri, la scrittrice ci regala una lettura piena di umorismo, ironia e, soprattutto, autoironia!
Si legge bene e in fretta. Il ritmo è serrato e non si riesce a posare il romanzo se non alla fine.

Sofia è un personaggio elettrico e ammaliante. È una donna in carriera, indipendente, che riesce a barcamenarsi tra il mestiere di mamma single e il suo lavoro impegnativo. Ha tempo per tutto, anche per gli amici, il divertimento e il sesso mordi e fuggi. È una donna amata dai figli, dalla famiglia, dagli amici e non solo. Sofia basta a se stessa, lo sa, ne è consapevole, eppure... Eppure non riesce a staccarsi definitivamente da Victor, un uomo con cui è stata per un po' di tempo e che la schiacciava senza che lei se ne rendesse conto.

Anche con l'Oceano Atlantico tra loro, Sofia non riesce a lasciarlo andare e Victor continua a richiamare la sua attenzione. Questo fa stare male Sofia, in un modo così profondo e intimo, che lei stessa non riesce a visualizzare.

Eppure rimane ammaliata da un uomo, Pedro, che la tiene intrappolata in un estenuante tira e molla. Lei crede o si vuole convincere che, in realtà, non ha bisogno di lui, non ha bisogno di nessuno, ma sente qualcosa e questo qualcosa la disturba, perché sente ancora di più che non ne verrà nulla di buono.

In realtà la nostra protagonista, indipendente per quanto sia, sa che ha bisogno di qualcuno al suo fianco, un qualcuno che però rispetti il suo essere.

In ogni caso, quello che Sofia Miranda impara è che i sogni si avverano anche quando non sai di averli e che non sempre comprendono un uomo e una storia d'amore!

Un personaggio che ho adorato è Luis, l'amico gay di Sofia, il compagno di bagordi e frivolezze, un'anima libera e indipendente quanto quella della sua amica, che alla fine si innamora e perde la testa e anche il cuore.

Luis è un vero amico, una sorta di anima gemella, spirito affine di Sofia. Vedrete, leggendo, l'importanza che hanno l'uno per l'altra. Meraviglioso veramente!

Voglio pure io un Luis nella mia vita!

Vedete tutti questi punti esclamativi che ho messo in questa recensione? Ci stanno tutti perché questo romanzo mi ha presa veramente bene e mi è piaciuto molto.

L'ho trovato diverso, divertente, irriverente e profondo.

Sono sicura che anche voi lo apprezzerete se deciderete di darvi una possibilità di leggerlo, quindi non aspettate oltre e correte e comprarlo. Fidatevi di me!

Buona lettura,

Pilar Cortés says

El estilo está genial, y ese modo desenfadado de narrar es muy entretenido. Pero no sé qué quiere contar, solo son post hablando de distintas cosas pero son mucha conexión entre sí. Y esa manía de poner algo en MAYÚSCULAS me ha puesto de los nervios. Eso como lenguaje coloquial está muy bien (en diálogos o en los emails) pero como lenguaje narrativo a mí no me convence.

Sandra says

No había leído la sinopsis de este libro, me fui a ciegas a por él porque me lo habían recomendado y el título prometía pero no ha conseguido engancharme. Le falta algo y no sé qué es. He leído que muchas de las lectoras se han sentido identificadas con la protagonista... ¿perdona? Una protagonista con un super trabajo bien pagado, que viaja a Nueva York cuando le apetece y se alquila apartamentos al lado de Central Park, que tiene niños adoptados rusos y sale de copeo y baile los días de diario porque siempre tiene con quien dejar a los niños, además de unos amigos/as maravillosos que tienen un exitazo en la vida que ya lo quisiera yo para mi...

En varias ocasiones me ha costado seguirlo, porque estaba centrada en un tema y en la línea siguiente cambiaba a otro drásticamente. Mucho desorden en el desarrollo.

Como punto positivo es que me he reído en varias ocasiones y además con ganas.

Elena Bodies in the Library says

Un libro que te recuerda que, en la vida, tenemos derecho a ser felices.

Laura says

Cuando un libro te hace reír y llorar es un espectáculo de libro... lo sientes tuyo, te siente parte de la historia y eso lo hace una experiencia única. Eso me pasó con *Algún Día no es un Día de la Semana*. Felicidades Sol!!!!

Martina says

Menudo descubrimiento, un suspiro me ha durado el libro. No conocía a la escritora, tampoco sabía de su blog "Las claves de Sol", y me he enamorado. Me he enamorado de su pluma, de su forma de contar las cosas tan claras sin tapujos, de lo cotidiano, lo real, de la vida misma.

Me he sentido identificada con Sofía, la protagonista de la novela, tantas veces.

Voy a seguir de cerca a Sol Aguirre, no pienso perderme ni un post suyo. Ha llegado a mi vida cuando mas lo necesitaba.

Gracias por estas maravillas.

Angela Alboreo says

Estratto - "Ho apprezzato davvero molto alcune riflessioni nelle quali è stato facile rivedermi. Lo scopo del libro è sicuramente quello di riflettere sulla propria vita e la protagonista si interroga sulla sua vita passata, riguardo alle persone che ne hanno fatto parte e come lei ha investito la propria esistenza fino a quel momento. Il libro è scritto tutto in chiave ironica e ci saranno dei momenti davvero esilaranti che vi strapperanno delle rumorose risate. L'andatura della lettura è molto lenta a causa dell'assenza di numerosi dialoghi, essendo il romanzo basato su riflessioni. Sicuramente esso non rispecchia il tipico romance che attenta alla mia salute mentale, ma è un ottima lettura soprattutto per il pubblico di lettrici femminili!"

Milly Cohen says

"Decidí adoptar dos niños, no tanto porque quisiera ser madre, sino porque quería que dos niños tuvieran una".

Con esta frase me desarmó y conquistó.

Honesto y ligero, profundo y tan cierto.

Feminista y auténtico.

Terrenal y surreal.

Devoré y disfruté cada palabra. Me reí tanto.

Le cercatrici di libri says

Recensione:

La protagonista di queste pagine è Sofia una quarantaduenne, madre single che ha deciso di adottare due splendidi bambini russi senza famiglia. Sofia è qualcosa di fenomenale, è madre, figlia, amica ma soprattutto donna, una donna che si mette sempre in discussione con un modo tutto suo originale e profondo al tempo stesso.

«Maca, tesoro, abbiamo più di quarant'anni. Abbiamo passato metà della nostra vita a lavorare, alcune sposate con la stessa persona. C'è chi va avanti per inerzia e chi invece non lo fa. Punto».

Leggere Sofia è tutto un programma. La sue conversazioni con il gruppo delle amiche sarà qualcosa che vi farà riflettere e ridere, perché da sola o insieme alle ragazze i discorsi saranno un mix di serietà e cavolate dette con lo stesso tono.

«Possiamo, ma non è obbligatorio. Non ti sei accorto che andiamo avanti così da tutta la vita?

Magari ci piace».

Il romanzo ci parla di argomenti attuali, le donne nella loro intelligenza e delle fregature che spesso si prendono nella vita, di famiglia, di divorzi, di amicizia vera, quella che ti sostiene anche con una cassa di alcool pur di farti star bene. Credo che questo sia un bel punto importante, perché Nessun giorno della settimana ci parla soprattutto della realtà della vita, quella vita che per quanto possa essere perfetta c'è sempre qualcosa che manca, che sia l'amore, un lavoro migliore, il sogno che custodiamo, che sia semplicemente la felicità quella a cui tutti aspiriamo.

Un romanzo introspettivo, un blog che parla di donne, di uomini, di famiglia, figli e divorzi, un libro da scrivere, un viaggio tra Madrid, le sue bellezze, i suoi locali, il cibo, e New York, la città d'eccellenza, quella perfetta, la città che non dorme mai, sarà qui che Sofia capirà ciò che veramente conta nella vita.

Arriva un'età in cui si allontana il dolore e lo si sostituisce con la rabbia. È più facile, e la vita ti fotte meno. Oppure no, chissà. Ho sempre pensato che ciò che non si espelle dall'organismo al momento giusto si manifesterà più tardi sotto forma di qualcosa di schifoso, tipo il pus, il muco o il cerume.

Parlarvi e raccontarvi in poche righe un romanzo davvero particolare è difficile, ma spero che almeno un po' io abbia instillato in voi un pochetto di curiosità, se siete stanche delle donne perfette, con le loro acconciature perfette, dal trucco perfetto e dell'abbigliamento super fashion allora questo è il romanzo che fa per voi, perché Sofia è tanto ma non perfetta! Un romanzo da leggere da conservare e riprendere quando il morale a volte lo si tiene sotto i piedi, siamo donne e siamo perfette nella nostra imperfezione!

Complimenti Sol

Aurelia

Anna Rubio says

Me he identificado bastante con el personaje. Me he reído mucho. Algo que sabía que pasaría porque soy fiel seguidora de su blog •Las claves de Sol•

Pero tambien me ha emocionado y no lo esperaba. Yo me he enamorado del libro y de su forma de escribir tan cercana.

Lara Serodio says

3,5!

Nieves Batista says

Bueeeeeno, algunas reflexiones no han estado mal. Sin embargo, por mucho que se narre con normalidad, irse a Nueva York, tener amigos aquí y allá por el mundo y muchas cosas más de este libro no son situaciones cotidianas para un alto porcentaje de las españolas. También me ha parecido que algunas situaciones cómicas se han forzado, como metidas con calzador para producir risa, aunque reconozco que a mí los libros que pretender ser de humor me agobian, y creo que los blogs también lo harían.
